



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale

N. 66 Registro deliberazioni

N.....di Prot.

Seduta di convocazione. Il giorno 16/07/2015 alle ore 20:30, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge Sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale composto da:

GIANLUIGI FARIOLI

Sindaco

e dai Consiglieri Comunali:

1	GENONI PAOLO	9	ROSANNA UMBERTO MARCO	17	CIRIGLIANO MARCO
2	CORNACCHIA DIEGO	10	PINCIROLI LIVIO	18	PICCO BELLAZZI WALTER
3	SALOMI ENRICO	11	SPERONI FRANCESCO ENRICO	19	VERGA ANGELO
4	RIVA ALBERTO	12	ROGORA MASSIMO	20	MARIANI VALERIO GIOVANNI
5	CASTIGLIONI FRANCO	13	TOVAGLIERI ISABELLA	21	BERUTTI LUCIA CINZIA
6	CHIESA ALESSANDRO	14	ALBERTINI MARCO	22	VITA SALVATORE
7	LATTUADA FRANCESCO	15	ALBÈ FAUSTO	23	ROSSI ALBERTO
8	CICERO PAOLO	16	CATALANO IVAN	24	ROSSI GIAN PIETRO

Risultano assenti: SALOMI ENRICO , ALBÈ FAUSTO, PICCO BELLAZZI WALTER

Sono pertanto presenti 22 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori: FANTINATI CLAUDIO , GIAMPIERO REGUZZONI, REGUZZONI MARIA PAOLA, ARMIRAGLIO ALBERTO, CISLAGHI MARIO

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE AMATO LUCIA.

Il Sig. DIEGO CORNACCHIA - nella qualità di PRESIDENTE, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto 5 dell'o.d.g. avente per

O G G E T T O:

ADOZIONE DI VARIANTE AL PIANO DEI SERVIZI DEL P.G.T. DI BUSTO ARSIZIO AI SENSI DELLA LR N. 12/2005 E S.M.I. PER LA LOCALIZZAZIONE DI UNA MEDIA STRUTTURA COMMERCIALE DI VENDITA AL DETTAGLIO FUNZIONALE ALLA REALIZZAZIONE DEL "CAMPUS SPORTIVO DI BEATA GIULIANA. I.E.

Deliberazione n. 66

OGGETTO: Adozione di Variante al Piano dei Servizi del P.G.T. di Busto Arsizio ai sensi della LR n. 12/2005 e s.m.i. per la localizzazione di una media struttura commerciale di vendita al dettaglio funzionale alla realizzazione del “Campus sportivo di Beata Giuliana

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- il Comune di Busto Arsizio è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 20.06.2013 ed efficace a seguito di pubblicazione degli atti sul B.U.R.L. n. 51 – serie avvisi e concorsi - del 18.12.2013;
- il progetto del sistema dei servizi prefigurato dal nuovo strumento urbanistico è contenuto nel Piano dei Servizi, redatto in relazione alle esigenze emerse, agli obiettivi di sviluppo e riqualificazione del sistema insediativo ed alle risorse economiche disponibili da parte della pubblica amministrazione;
- tra le aree individuate dal Piano dei Servizi figura quella di proprietà comunale situata a nord – ovest del territorio comunale, in quartiere Beata Giuliana, tra le vie Aprica/Stelvio, Minghetti e S.S. n. 33 del Sempione, dell'estensione di circa 50.000 mq;
- il vigente PGT ha confermato la destinazione a servizi dell'area già stabilita dal previgente Piano Regolatore Generale, che classificava la stessa come subarea F2/g – Attività sportive; ciò anche in relazione all'intervenuta stipula con la provincia di Varese di convenzioni finalizzate a realizzare azioni integrate di carattere didattico-sportivo-ludico-ricreativo (convenzione a rogito del Segretario Generale della Provincia di Varese in data 02.05.2007 Rep. n. 21549 e convenzione integrativa in data 06.11.2013 Rep. n. 86114);
- in particolare nell'area in discorso è prevista la realizzazione di un complesso sportivo concretizzatisi sinora nella sola costruzione, non terminata, di un fabbricato destinato all'attività sportiva di pattinaggio sul ghiaccio;
- con deliberazione n. 8 del 23.02.2015 il Consiglio Comunale ha stabilito di procedere al completamento dell'ambito sportivo; a tale scopo risulta avviata procedura aperta per la concessione della realizzazione e gestione del “Campus Sportivo di Beata Giuliana” ex art. 142 e seguenti del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- la gara di appalto si basa su un progetto preliminare redatto dal Comune, approvato con la richiamata deliberazione di Consiglio Comunale n. 8/2015, che prevede il completamento del

Palaghiaccio (1800 mq di superficie), la realizzazione di 3 campi polifunzionali per calcio a 5 o tennis (20 m x 40 m), la realizzazione di un campo da calcio regolamentare, di apposita struttura destinata a spogliatoio e di un area a verde attrezzata.

- con la medesima deliberazione n. 8/2015 il Consiglio Comunale ha espresso la volontà di procedere ad una variante al vigente Piano di Governo del Territorio al fine di poter consentire, nell’ambito del citato campus sportivo, la realizzazione di una struttura commerciale per la vendita al dettaglio con superficie di vendita sino a 1.000 mq (categoria massima MSV2 secondo la classificazione riportata al Titolo V delle Norme del Piano delle Regole del vigente PGT – art.65 comma 1);
- il P.G.T. classifica l’area interessata dal progetto di struttura sportiva come *‘Area a servizi previsti disciplinata dal Piano dei Servizi - Ambito con funzioni ed attività di interesse sovracomunale’*;
- l’insediamento di una struttura commerciale di vendita al dettaglio all’interno di un’area a servizi comporta l’approvazione di una Variante al Piano dei Servizi del P.G.T., da perfezionarsi secondo i disposti dell’Art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- le varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole sono soggette a Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi dell’Art. 4, comma 2-bis della L.R. 12/2005, introdotto dalla L.R. 4/2012;
- la Giunta Comunale ha pertanto nominato, con deliberazione n. 25 del 12.03.2015, per la procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. della proposta di variante in discorso:
 - . l’Autorità Procedente (ai sensi del punto 3.2 dell’Allegato 1U alla D.G.R. n. IX/3836 del 25.7.2012) nella persona del Dirigente del IV Settore “Urbanistica Edilizia e Politiche della Casa” Arch. Patrizia Albo;
 - . l’Autorità Competente (ai sensi del punto 3.3 dell’Allegato 1U alla D.G.R. n. IX/3836 del 25.7.2012) nella persona del Dirigente del settore “Ambiente, tutela del territorio e qualità della vita” Arch. Roberto Brugnoli;
- con la medesima deliberazione del 12.03.2015 sono stati altresì individuati i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e il pubblico interessato al procedimento di variante;

Preso atto che:

- in data 16.04.2015 prot. com. 0030563, è stato pubblicato sul sito internet del Comune di Busto Arsizio e sul sito internet regionale S.I.V.A.S. avviso di “Avvio del procedimento di Variante del Piano dei Servizi del P.G.T. del Comune di Busto Arsizio funzionale alla realizzazione del Campus sportivo di Beata Giuliana e del correlato procedimento di Verifica di Assoggettabilità

alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)” ai sensi quanto disposto dal punto 5.2 dell’ Allegato 1U alla D.G.R. n. IX/3836 del 25.7.2012;

- gli Uffici tecnici del Settore “Urbanistica, Edilizia e Politiche della casa” hanno provveduto, secondo il mandato loro conferito con atto consiliare n.8/2015, alla predisposizione della proposta di Variante urbanistica e alla redazione del Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità della stessa proposta alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- la proposta di Variante urbanistica risulta costituita dai seguenti elaborati:
 - A) Relazione di variante
 - B) Stralcio della tavola B.4 del piano dei servizi – scala 1:2000
 - C) Scheda dei servizi di progetto – elaborato B.1 prog
 - D) Estratto delle norme del Piano dei servizi –elaborato B.8
- la variante urbanistica, descritta nella Relazione di variante, riguarda esclusivamente il Piano dei Servizi e in particolare consiste:
 - . nell’integrazione dell’art. 3 delle Norme di Piano dei Servizi con i commi 7, 8 e 9 volti a disciplinare il procedimento di inclusione di destinazioni secondarie nelle aree a servizi, diverse da quella principale ivi localizzata e funzionali a garantire la migliore gestione del servizio pubblico stesso;
 - . nella variazione della tavola B4 “Quadro Progettuale” del Piano dei Servizi che riporta le indicazioni grafiche relative al comparto del Campus Sportivo Beata Giuliana, ove viene introdotto il rimando alla scheda del servizio in progetto;
 - . predisposizione della scheda del servizio in progetto – codice identificativo 8Ts1-prog - contenente la descrizione del servizio stesso, i parametri edilizi e urbanistici per l’edificazione della struttura commerciale, le prescrizioni e indicazioni progettuali oltre alle le misure di mitigazione e compensazione;
- in data 07.05.2015, con avviso prot. com. n. 0036612, il Rapporto Preliminare e gli elaborati relativi alla proposta di Variante, sono stati depositati a libera visione e pubblicati sul sito internet istituzionale e sul sito web regionale S.I.V.A.S., affinché chiunque potesse prenderne visione e presentare eventuali osservazioni entro 30 giorni dalla data del deposito;
- notizia dell’avvenuto deposito è stata altresì pubblicata sul quotidiano “La Prealpina” del 22.5.2015;
- con comunicazioni e prot. com. n. 36647 e prot. com. n. 36717 in data 07/05/2015 i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e il pubblico interessato individuato con atto di G.C. n. 25/2015 sono stati informati dell’intervenuto deposito del Rapporto preliminare e degli elaborati relativi alla proposta di variante, al fine dell’espressione

del parere di competenza e/o della formulazione di osservazioni entro 30 giorni dalla data del deposito stesso;

- in data 11.05.2015 con avviso prot. com. n. 0037451, è stata data comunicazione alle parti economiche e sociali dell'avvenuto deposito degli elaborati di Variante come disposto dall'art. 13, comma 3 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- a seguito del deposito a libera visione del Rapporto Preliminare, risultano pervenuti i seguenti pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale:
 - 1) **ASL Varese** (prot.comunale n. 38278 del 13.5.2015): **non rileva stringente necessità di effettuare la VAS** ;
 - 2) **A.R.P.A. Lombardia** – Dipartimento di Como e Varese (prot. comunale n. 44393 del 3.6.2015): **formula alcune valutazioni e indicazioni di carattere generale** in merito a: gestione acque, inquinamento atmosferico e contenimento energetico, inquinamento acustico, inquinamento luminoso, progettazione aree a verde e piste ciclabili;
 - 3) **MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI - Segretariato Regionale per la Lombardia** già Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia (prot. comunale n. 46249 del 9.6.2015): **formula parere favorevole all'esclusione** da Valutazione Ambientale Strategica della proposta di variante;
- non sono pervenute osservazioni dagli enti territorialmente interessati e dal pubblico interessato individuato con atto di G.C. n. 25/2015 (ASCOM – Associazione Commercianti di Busto Arsizio, Parrocchia di Beata Giuliana, A.S.S.B. Società Sportive Bustesi);
- a seguito della disamina e valutazione del complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta e dal Rapporto preliminare, nonché delle osservazioni e dei pareri pervenuti, l'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente, ha emanato il Provvedimento di non assoggettabilità della Variante in oggetto alla procedura di V.A.S prot. n.46617 del 10.6.2015 al quale sono allegati i pareri resi dai soggetti citati (provvedimento allegato E);
- la pronuncia dell'Autorità competente è stata messa a disposizione del pubblico e ne è stata data notizia mediante pubblicazione di avviso prot com. n.46860 in data 11.06.2015 all'Albo Pretorio, sul sito internet istituzionale e sul sito internet regionale S.I.V.A.S.;
- risulta inoltre pervenuta, fuori termine rispetto al deposito del Rapporto preliminare ma comunque a seguito dell'avviso di avvio del procedimento di redazione della Variante prot. com. 0030563 del 16.04.2015, l'osservazione prot com 45586 del 8.6.2015 (presentata tramite PEC il giorno 7.6.2015) formulata dal Sig. Marco Caldiroli, residente a Busto Arsizio in

quartiere di Beata Giuliana, che affronta alcune tematiche sintetizzate e controdedotte nella scheda allegata all'osservazione (allegato F al presente atto);

Considerato che:

- l'area a servizi interessata della Variante in discorso, situata a nord – ovest del territorio in quartiere Beata Giuliana tra le vie Aprica/Stelvio, Minghetti e S.S. n. 33 del Sempione si situa in un contesto caratterizzato dalla presenza di insediamenti produttivi – commerciali lungo l'asse del Sempione e di tessuto residenziale mediamente denso lungo le vie Minghetti e Stelvio;
- il vigente Piano di Governo del Territorio include le aree in affaccio sull'intero tratto cittadino della S.S. del Sempione corso Sempione all'interno della perimetrazione dell'Ambito di riqualificazione 8 – “Riqualificazione Asse Sempione e Collegamento 336” del Documento di Piano, prevedendo per le stesse la possibilità di una riconversione delle aree produttive a terziario commerciale.
- la stessa area sportiva oggetto di Variante ricade all'interno dell'Ambito di riqualificazione 8 e ciò trova ragione negli obiettivi che il P.G.T. si è prefissato di raggiungere tra i quali:
 - . promozione di processi di riqualificazione urbana dei tessuti storici e dei quartieri periferici;
 - . recupero, trasformazione e riqualificazione delle aree dismesse, degradate o in via di dismissione;
 - . definizione di un sistema integrato di poli urbani attrattori;
 - . potenziamento e qualificazione della “città pubblica”;
 - . riorganizzazione e razionalizzazione del sistema commerciale (rilancio del ruolo e della funzione degli esercizi di vicinato, “format” commerciali e di servizi alla persona di medie dimensioni in grado di rispondere ai bisogni dei cittadini);
- l'inclusione di una media struttura di vendita al dettaglio (categoria merceologica non alimentare) nel comparto a servizi “Campus sportivo Beata Giuliana”, oltre a rappresentare una concreta possibilità di ridurre i costi di gestione delle attrezzature sportive a carico del Comune, è coerente con gli obiettivi sopra elencati e non supera le dimensioni delle categorie di vendita al dettaglio in generale ammesse dal PGT nel tessuto consolidato (MSV2 – superficie di vendita massima 1.000 mq);
- gli effetti indotti sull'ambiente dalla Variazione urbanistica prospettata sono stati valutati nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, conclusosi con il provvedimento dirigenziale richiamato che assume altresì le valutazioni e indicazioni riportate nel parere rilasciato da A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Como e Varese, da considerarsi nelle fasi di approvazione del progetto/autorizzazione della struttura commerciale;

- non è risultato necessario apportare modifiche, in conseguenza del procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. e a quanto controdedotto nella allegata scheda (allegato F) in merito all'unica osservazione pervenuta dalla cittadinanza, agli elaborati costitutivi della Variante sopra elencati;
- la Variante risulta quindi costituita dai elaborati elencati e dal provvedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. che diventa parte integrante della Variante stessa, così come disposto al punto 5.5 dell'Allegato 1U alla D.G.R. n. IX/3836 del 25.7.2015;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili di Servizio competenti in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.18.08.2000 n.267, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Atteso che la presente proposta è stata esaminata dalla Giunta Comunale nella seduta del 19.6.2015 e dalla commissione consiliare Territorio - ambiente, urbanistica, edilizia privata, aziende attività economiche e commercio, industria ed artigianato, lavoro nella seduta del 2 luglio 2015;

Per propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. L.gs 267/2000;

Richiamato l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Il Presidente del consiglio comunale dichiara aperta la discussione:

Presidente Cornacchia Diego

Punto numero 5, c'è sempre una proposta di Giunta che riguarda la Variante al Piano dei Servizi del P.G.T. di Busto Arsizio ai sensi della Legge Regionale 12/2005 per la localizzazione di una media struttura commerciale di vendita al dettaglio funzionale alla realizzazione del "Campus Sportivo di Beata Giuliana".

L'Assessore Giampiero Reguzzoni, Vicesindaco, la illustrerà.

Assessore Reguzzoni Giampiero

Grazie, Presidente. Si tratta della Variante del Piano dei Servizi che è stata indicata dal Consiglio Comunale con delibera del Consiglio Comunale del febbraio 2015, che riguarda prettamente l'area denominata "Campus Sportivo di Beata Giuliana", di circa 50.000 metri.

La Variante è composta fondamentalmente dalla realizzazione di Variante, lo stralcio della tavola B4 del Piano dei Servizi, la scheda dei servizi in preoggetto e l'estratto delle Norme di Piano dei Servizi. L'estratto delle Norme di Piano dei Servizi vanno a modificare i commi 7, 8 e 9, volti a disciplinare il procedimento di inclusione e destinazioni secondarie nell'area servizi.

Il 16 aprile è stato pubblicato sul sito Internet del Comune di Busto Arsizio e sul sito Internet regionale SIVAS l'avvio del procedimento di Variante. Il 7 maggio è stato protocollato il rapporto preliminare per quanto riguarda la Variante sul sito Internet

del Comune e sul sito SIVAS della Regione Lombardia, con la possibilità di formulare entro trenta giorni dalla data di deposito le rituali osservazioni. È stato pubblicato poi sulla "Prealpina" in data, l'avviso di avvenuto deposito, 22 maggio e il 7 maggio i soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti territoriali ed il pubblico interessato, sono stati invitati dalla Giunta Comunale per l'avvenuto deposito e quindi la possibilità di formulare entro trenta giorni delle osservazioni.

Sono pervenute osservazioni dalla ASL di Varese, dall'ARPA e dal Ministero dei Beni Culturali, e inoltre è pervenuta una osservazione da un cittadino bustese però fuori tempo massimo.

Quello che riguarda la Variante è praticamente la possibilità di insediare all'interno di questa area una media struttura di vendita non alimentare fino a un massimo di 1.000 metri di vendita e una superficie massima di 1.500 metri.

È stato avviato, quindi, tutto il procedimento riguardante la Valutazione Ambientale Strategica, il procedimento di assoggettabilità, e dai pareri espressi si ritiene quindi di non ritenere assoggettabile la Variante a Valutazione Ambientale Strategica. Quindi chiediamo l'approvazione della Variante in essere. Grazie.

Presidente Cornacchia Diego

Ci sono due proposte di mozione presentate dal Consigliere Alberto Rossi, che invito ad illustrarle. La numero 1 depositata il 6 di luglio e in pari data anche la numero 2. Può illustrarle, poi le metterò in votazione.

Consigliere Rossi Alberto (Manifattura Cittadina)

Grazie, Presidente. Le illustro dandole per lette?

Presidente Cornacchia Diego

Io mi permetto di dire che una proposta conclude: "Invita il Sindaco e la Giunta a ritirare la proposta di delibera 184 al fine di avviare una verifica con l'Ente Provinciale sulla legittimità della destinazione ai servizi di interesse sovracomunale oggetto di Variante in contrasto con il PTCP vigente che indica l'area stessa come agricola", uno.

L'altra conclude a parimenti: "Di ritirare la proposta di delibera al fine di procedere nuovamente alla verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante di Piano dei Servizi previa integrazione della Variante stessa con tutte le informazioni necessarie per una valutazione approfondita, per esempio la localizzazione, i parametri urbanistico-edilizi, l'impatto previsto sul traffico, previsione di area a verde e percorsi ciclopeditoni aggiuntive rispetto a quanto già previsto nell'ambito della realizzazione del campus per lo sport".

Grazie. Può illustrarle adesso.

Consigliere Rossi Alberto (Manifattura Cittadina)

Grazie, Presidente. La seconda proposta di mozione è in subordine alla prima, perché la prima, come si evidenzia nell'invito al Sindaco e alla Giunta di ritirare la proposta di delibera, si rileva innanzitutto che c'è una incongruità tra quanto previsto dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato l'11 aprile 2007, e quanto previsto nel PGT rispetto alla destinazione di quell'area a servizi di interesse sovracomunale.

La questione da approfondire riguarda il fatto che la Provincia stessa a meno di un mese di distanza dalla approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale firma con il Comune di Busto Arsizio, il Presidente allora era Marco Reguzzoni, il Sindaco allora era Gianluigi Farioli, una convenzione in cui destina di fatto quell'area, che era agricola, a parco dello sport, quindi a servizi sovracomunali. Ora ci viene proposta una ulteriore variazione in virtù della quale su quest'area, che ancora risulta come agricola nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, si va ad insediare una struttura commerciale di medie dimensioni.

Quindi la richiesta è che si faccia una attenta verifica, perché pare molto strano che la Provincia stessa vada a firmare una convenzione che smentisce delle decisioni prese dallo stesso Ente.

Se si riuscisse a superare questo ostacolo positivamente, se si riuscisse a sciogliere questo nodo positivamente, intendo dal punto di vista di chi vuole destinare quell'area a campo dello sport... a parco dello sport, occorre ripetere in ogni caso, come si dice nella seconda mozione, il procedimento di verifica di assoggettabilità di questa Variante alla VAS. Perché? Perché ARPA ha fatto delle osservazioni ben precise in cui afferma che il rapporto preliminare risulta carente di informazioni basilari per una informazione approfondita. Perché? Perché quella valutazione che di fatto viene rimandata al rapporto di impatto secondo il parere di ARPA andrebbe fatto invece in sede di VAS. Nella controdeduzione l'autorità competente elude completamente qualsiasi... cioè, non si preoccupa diciamo di controdedurre rispetto a questa osservazione.

Analogo rilievo è sollevato dall'osservante Marco Caldiroli, il quale sostiene che gli aspetti da considerare appunto nel rapporto di impatto devono essere considerati in sede di VAS. Inoltre l'osservante rileva che i diversi richiami, nel rapporto preliminare, alla realizzazione di aree verdi e di altri interventi mitigativi non sono rintracciabili nella documentazione fornita. E anche a questo, in sostanza, non viene data una risposta. cioè si dice: non è vero che rimandiamo la valutazione al rapporto di impatto previsto dal documento sull'insediamento delle medie strutture di vendita, ma non dice di fatto come è stata fatta questa valutazione.

Quindi la proposta è, sia nella prima mozione sia nella seconda mozione, quella di ritirare questa delibera per le ragioni che ho illustrato. Grazie.

Presidente Cornacchia Diego

Molte grazie a lei. Vicesindaco Assessore Reguzzoni, prego.

Assessore Reguzzoni Giampiero

Inizierò, prima mozione: ritiro della delibera in merito alla presunta o dichiarata da lei, Consigliere, legittimità degli atti provinciali.

Parere negativo della Giunta. Sarebbe bastato che lei prendesse le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale Provinciale, articolo 43, Ambiti agricoli e effetti sulla pianificazione urbanistica vigente, faccio presente che quell'area nel Piano Regolatore era prevista a area a standard sportivo e è diventata un'area a standard sportivo. "L'individuazione degli ambiti agricoli non influisce sulle previsioni dei Piani Regolatori generali vigenti e/o adottati per quanto attiene i seguenti interventi: lettera d) relativi ad opere pubbliche o all'attuazione di standard urbanistici", la Provincia non si è sbagliata, ha applicato le norme tecniche del Piano Territoriale Provinciale.

Le dico anche, questa Variante è stata, in quanto Ente territoriale interessato, inviata alla Provincia, non mi sembra che la Provincia abbia fatto osservazioni, per cui ritengo che le sue affermazioni nella mozione siano fuorvianti e non corrette. Per cui parere negativo. Comunque è il Piano Territoriale Provinciale, Norme Tecniche Attuative.

Seconda mozione: parere negativo. Parere negativo per quale motivo? Le do la specifica di cos'è la VIA e cos'è la VAS. La Valutazione di Impatto Ambientale, VIA, è una procedura amministrativa di supporto per l'autorità competente, come l'ARPA, finalizzata ad individuare, descrivere e valutare gli impatti ambientali di un'opera il cui progetto è sottoposto ad approvazione e autorizzazione. Questa è la VIA. "Il cui progetto è sottoposto ad approvazione o autorizzazione".

La VAS, Valutazione Ambientale Strategica, è un processo finalizzato ad integrare considerazioni di natura ambientale nei Piani e nei programmi di sviluppo e introducendo l'esame degli aspetti ambientali già nella fase strategica che precede la progettazione e la realizzazione dell'opera.

È ovvio che, e penso che sia evidente e anche fin troppo elementare, non è possibile fare una valutazione di VIA su un progetto che non c'è perché non c'è una destinazione urbanistica, tant'è che si rimanda la Valutazione di Impatto Ambientale alla progettazione. La stessa ARPA scrivendo questa cosa ha commesso un piccolo errore, tutto lì. Pertanto il parere della Giunta è negativo. Grazie.

Presidente Cornacchia Diego

Grazie a lei, Assessore. Se non vedo richieste di intervento io metterei, dopo che il Consigliere Rossi avrà replicato, in votazione le due mozioni.

Prego, a lei Consigliere Rossi Alberto.

Consigliere Rossi Alberto (Manifattura Cittadina)

Grazie, Presidente. Mi è chiarissima la differenza tra la VAS e la VIA, ritengo tuttavia, e questo è quello che chiedo nell'invito a ritirare la delibera nella seconda

mozione, che questa Variante vada integrata con informazioni necessarie che attualmente non ci sono, per una valutazione approfondita, come richiede ARPA. Per esempio, qual è la localizzazione dell'area? Quali sono i parametri urbanistico-edilizi? Qual è l'impatto previsto sul traffico? Quali sono le aree a verde e i percorsi ciclopedonali, attenzione, aggiuntivi rispetto a quanto già previsto nel parco dello sport, in quanto opere mitigative rispetto all'insediamento di una struttura commerciale? Ecco, io a queste domande vorrei delle risposte.

Ma visto che ci sono degli architetti presenti in Consiglio Comunale – sono presenti? Sì – chiederei anche, visti che tra i pochissimi parametri urbanistici che sono previsti, agli architetti di spiegarmi cosa significa “rapporto di copertura uguale 1.500 metri quadri”, a me risulta che il rapporto di copertura si dia in percentuale e non in metri quadri. Allora qua risulta una SL, Superficie Libera, di 1.500 metri quadri e un rapporto di copertura di 1.500 metri quadri. Sto parlando dell'allegato C alla Variante del Piano dei Servizi del PGT. Quindi, le poche informazioni necessarie sono pure sbagliate dal punto di vista... sono illogiche dal punto di vista tecnico, e mi chiedo come mai nessuno se ne sia accorto. Grazie.

Presidente Cornacchia Diego

Va bene. Credo che si possa votare gli emendamenti, segniamo le presenze, cioè, le mozioni del Consigliere Rossi, che chiedono il ritiro di questa proposta di delibera. (Segue intervento fuori microfono).

Al termine della discussione, con i seguenti risultati della **votazione elettronica non favorevole espressa in ordine a:**

1. mozione 1 del Consigliere Alberto Rossi protocollo n. 54852 del 6/7/2015 ad oggetto l'invito al Sindaco e alla Giunta a ritirare la proposta di deliberazione 184/2015 al fine di avviare una verifica con l'ente provinciale sulla legittimità della destinazione a servizi di interesse sovracomunale dell'area oggetto di variante, in contrasto con il P.T.C.P. vigente, che indica l'area stessa come agricola.

Presenti 22 consiglieri

voti favorevoli 4: Rossi Gian Pietro, Verga, Cirigliano, Rossi Alberto

voti contrari 12: Cornacchia, Farioli, Genoni, Lattuada, Riva, Castiglioni, Cicero, Rogora, Speroni, Tovaglieri, Albertini, Chiesa.

astenuti 4 :Vita, Mariani, Catalano, Berutti

non votanti 2: Rosanna, Pincioli

mozione non approvata

2. **mozione 2 del Consigliere Alberto Rossi protocollo n. 54852 del 6/7/2015 ad oggetto l'invito al Sindaco e alla Giunta a ritirare la proposta di deliberazione 184/2015 al fine di procedere nuovamente alla verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al Piano dei Servizi, previa integrazione della variante stessa con tutte le informazioni necessarie per una valutazione approfondita (per esempio la localizzazione, i parametri urbanistico-edilizi, impatto previsto sul traffico, previsioni di aree a verde e percorsi ciclo-pedonali aggiuntive rispetto a quanto già previsto nell'ambito della realizzazione del Campus dello Sport).**

Presenti 22 consiglieri

voti favorevoli 8: Vita, Mariani, Catalano, Rossi Gian Pietro, Berutti, Verga, Cirigliano, Rossi Alberto,

voti contrari 12: Cornacchia, Farioli, Genoni, Lattuada, Riva, Castiglioni, Cicero, Pincioli, Rogora, Speroni, Tovaglieri, Albertini, Chiesa.

non votante : Rosanna

mozione non approvata

3. **Con i seguenti risultanti della votazione elettronica favorevole espressa in ordine alla proposta di delibera non emendata:**

Presenti 22 consiglieri

voti favorevoli 14: Cornacchia, Farioli, Genoni, Lattuada, Rosanna, Riva, Castiglioni, Cicero, Pincioli, Rogora, Speroni, Tovaglieri, Albertini, Chiesa.

voti contrari:2 Cirigliano, Rossi Alberto

astenuti 6: Vita, Mariani, Catalano, Rossi Gian Pietro, Berutti, Verga.

D E L I B E R A

1. di adottare ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., richiamato tutto quanto illustrato, motivato e controdedotto nella narrativa del presente atto che qui si intende integralmente approvato, la "Variante al Piano dei Servizi del P.G.T. di Busto Arsizio per la localizzazione di una media struttura commerciale di vendita al dettaglio (categoria massima MSV2) funzionale alla realizzazione del Campus sportivo di Beata Giuliana" costituita dai documenti ed elaborati elencati in premessa e di seguito riportati:

A) Relazione di variante

B) Stralcio della tavola B.4 del piano dei servizi – scala 1:2000

C) Scheda dei servizi di progetto – elaborato B.1 prog

D) Estratto delle norme del Piano dei servizi –elaborato B.8

e dal Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica prot. n. 46617 del 10.6.2015 emanato dall'Autorità competente per la v.a.s. (allegato E) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di procedere al deposito e pubblicazione degli atti di PGT adottati secondo le disposizioni di cui all'art. 13 comma 4 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;
3. di provvedere alla trasmissione degli atti di PGT alla Regione Lombardia, alla Provincia di Varese, all'ASL e all'ARPA secondo le disposizioni di cui all'art. 13 commi 5, 6 e 8 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;
4. di applicare nel periodo intercorrente tra l'adozione della Variante e l'efficacia della stessa le misure di salvaguardia di cui all'art. 13 comma 12 della LR. n. 12/2005 e smi;
5. di dichiarare, altresì, con 22 voti favorevoli e unanimi (Cornacchia, Farioli, Genoni, Lattuada, Rosanna, Riva, Castiglioni, Cicero, Pincirolì, Rogora, Speroni, Tovaglieri, Albertini, Chiesa, Cirigliano, Rossi Alberto, Vita, Mariani, Catalano, Rossi Gian Pietro, Berutti, Verga) la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art 134, comma 4 del D.Lgs. 267/00, stante l'assoluta urgenza di provvedere ai necessari adempimenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to AVV. DIEGO CORNACCHIA

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT.SSA AMATO LUCIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N.reg. pubbl.

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal
..... per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Busto Arsizio, li

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT.SSA AMATO LUCIA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Busto Arsizio, li

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT.SSA AMATO LUCIA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ☐ il per decorrenza dei 10 giorni cui all'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267
- il 16 luglio 2015 perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT.SSA AMATO LUCIA

Deliberazione N. 66/2015

PUBBLICAZIONE